



CORTE DI APPELLO DI VENEZIA
VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA
PER LA RIPARTIZIONE DEL FDR 2024

L'anno duemilaventisei il mese di settembre il giorno undici alle ore 11:03 presso la Corte di Appello di Venezia – sede di Palazzo Cavalli - nella Sala Riunioni sono presenti, oltre al sottoscritto funzionario giudiziario Giulia Dall'Oro che procede alla redazione del verbale, i signori:

Rita RIGONI – Presidente della Corte di Appello di Venezia, rappresentante della parte pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 2 CCNI Ministero della Giustizia del 20 luglio 2010;
Luigi FRANCESCHETTI - Dirigente della Corte di Appello di Venezia, rappresentante della parte pubblica ai sensi dell'art. 6, punto 2 CCNI Ministero della Giustizia del 20 luglio 2010;

Linda ARATA – Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia, rappresentante della parte pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 2 CCNI Ministero della Giustizia del 20 luglio 2010;

Lanfranco Maria TENAGLIA - Presidente del Tribunale per i minorenni di Venezia, rappresentante della parte pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 2 CCNI Ministero della Giustizia del 20 luglio 2010 – in videocollegamento;

Brigida PAGLIARELLO, Dirigente UNEP, rappresentante della parte pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 2 CCNI Ministero della Giustizia del 20 luglio 2010;

Angela LAINO – Coordinatore RSU;

Salvatore NOCERINO, componente RSU;

Paolo ALLIATA – FLP Federazione Lavoratori Pubblici;

Giuseppe PAONE - FP CISL;

Vanessa PONTANI – FP CGIL;

Enrico STRATI – CONFSAL – UNSA – in videocollegamento;

Francesco FLOCCARI – CONFINTESA;

per discutere del seguente ordine del giorno:

Enrico Strati



FUP

L. Arata

IL COORDINATORE RSU

ENRICO STRATI

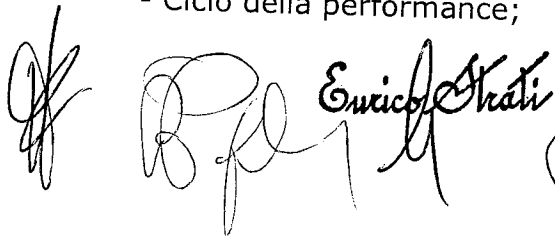
- Distribuzione del fondo di sede del FDR relativo all'anno 2024 destinato all'erogazione dei compensi per incentivare la produttività collettiva e individuale da contrattare a livello decentrato.

La Presidente dott.ssa Rigoni, in rappresentanza della Parte Pubblica, apre la discussione comunicando quanto segue:

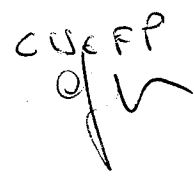
- con nota del Ministero della Giustizia - DOG n. 09/06/2026.0121922.U gli Uffici periferici dell'Amministrazione Giudiziaria sono stati informati circa l'avvenuta sottoscrizione in data 06/05/2026 dell'Accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2024;
- che dalla lettura della stessa nota si evince *"che anche il presente Accordo si inserisce in coerenza con il quadro delineato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che individua nella misurazione della performance e nella valorizzazione del merito i cardini per il miglioramento della qualità dei servizi resi dalle amministrazioni pubbliche"* ed inoltre che *"Con particolare riferimento alle risorse destinate al Fondo di sede, poste nella disponibilità del livello decentrato della contrattazione, le stesse devono essere utilizzate in aderenza ai principi posti dalla normativa vigente, richiamata nelle premesse dell'Accordo"*, che sono i seguenti:
 1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
 2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
 3. non è pertanto consentita la cd. erogazione "a pioggia" dei compensi, fondata su motivazioni generiche e non riscontrabili.
- che in ottemperanza all'Accordo del 6 maggio 2026 le risorse assegnate ai singoli uffici per l'anno 2024 siano destinate in misura non inferiore all'80% alla erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività ed alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti criteri:

1. incremento dei livelli di efficacia e di efficienza dei servizi istituzionali, come risultanti dalla performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità, da valutarsi in base ai documenti indicati nell'art. 3, comma 3 dell'Accordo FDR 6 maggio 2026:

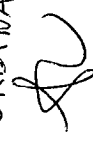
- Ciclo della performance;

 Enrico Chetali



CUSE FP


COORDINATORE RSU





FP

FP CGIL

- Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;
 - Programma per la gestione dei procedimenti civili e penali (ove adottati) ex art. 37 DL 98/2011;
 - Documento organizzativo altri programmi ispirati a best practices formalmente adottati ed implementati nell'ambito degli uffici giudiziari ed altri progetti di sviluppo condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento;
2. assiduità partecipativa come risultante dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
3. differenziazione per area sulla base dei seguenti coefficienti:

Area dei funzionari	coeff. 1,4
Area degli assistenti	coeff. 1,2
Area degli operatori	coeff. 1,0

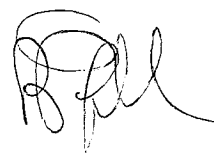
e che un'ulteriore quota non superiore al 20% delle risorse stanziata a livello locale dovrà essere destinata, sempre secondo quanto disposto dall'Accordo, alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale, anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità, correlate alle peculiarità dell'ufficio, secondo le finalità di cui all'art. 7, comma 7 CCNL 2022-2024.

- che l'accordo che verrà sottoscritto a seguito dell'odierna contrattazione sarà soggetto al controllo preventivo degli accordi in materia di contrattazione integrativa ai sensi della vigente normativa legislativa e contrattuale (art. 5, comma 2, lett. e del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123) e pertanto il relativo verbale, debitamente datato e sottoscritto, sarà sottoposto al controllo da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia quale articolazione del Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il tramite dell'Ufficio di Ragioneria Territoriale di Venezia e che lo stesso sarà corredato da una relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.lgs. n. 165/2001 e che lo stesso sarà trasmesso all'ARAN come da circolare della stessa Agenzia n. 21279/2015.

Premesso quanto sopra la Presidente ed il Dirigente amministrativo della Corte, con riferimento al personale di quell'Ufficio, propongono che una quota pari all'80% della somma assegnata sia ripartita, tenuto conto del Programma delle attività annuali per l'anno 2024 (prot. 08/03/2024.0005386.U), a tutti i dipendenti che hanno contribuito a determinare l'incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi istituzionali del Ministero della Giustizia come risultanti dalla performance dell'unità



Enrico Ghislini



FIR

SP Cell

COORDINATORE RSU

CIS



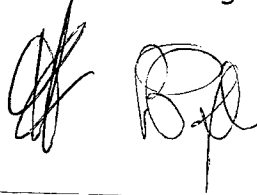
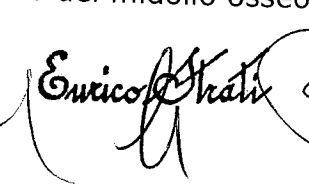
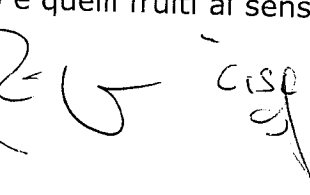
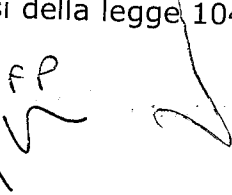
organizzativa. Gli obiettivi declinati nel già menzionato documento risultano infatti complessivamente raggiunti in misura superiore all'80% come attestato dagli stessi Presidente e Dirigente nel Programma delle attività annuali per l'anno 2025 (prot. n. 26/02/2025.0000248.I).

In relazione al personale del Tribunale di sorveglianza di Venezia, con riferimento alla quota pari all'80% della somma assegnata, la Presidente dott.ssa Arata riferisce che ne possono beneficiare tutti i dipendenti in servizio che hanno contribuito a determinare l'incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi istituzionali del Ministero della Giustizia in relazione agli obiettivi individuati nel programma annuale delle attività redatto per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 4 D.Lvo 25.7.2006 n. 240 (vedi atto inviato al Ministero della Giustizia con prot. n. 371 del 27.3.2023), dando atto che detti obiettivi risultano raggiunti in una percentuale superiore all'80%, come da indicazione nel programma annuale performance redatto il 17/4/2025, prot. 669/2025.

In relazione al personale del Tribunale dei Minorenni, con riferimento alla quota pari all'80% della somma assegnata, il Presidente riferisce che ne possono beneficiare tutti i dipendenti in servizio che hanno contribuito a determinare l'incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi istituzionali del Ministero della Giustizia in relazione agli obiettivi individuati nel programma annuale delle attività redatto per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 4 D.Lvo 25.7.2006 n. 240 dando atto che detti obiettivi risultano raggiunti in una percentuale superiore all'80%.

Per quanto riguarda la restante quota del 20% dei fondi assegnati, da utilizzarsi per la valorizzazione e remunerazione della performance individuale, anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità, correlate alle peculiarità dell'ufficio, secondo le finalità di cui all'art. 7, comma 7 CCNL 2025-2027, la Parte Pubblica propone che la ripartizione di tutte le quote sopraindicate del fondo di sede e per tutti gli uffici coinvolti, terrà conto dei seguenti indici:

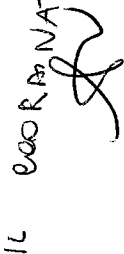
- a) assiduità partecipativa, accertata secondo i criteri di cui all'art. 3, comma 3 Accordo FDR 6 maggio 2026, come esplicitati al precedente punto 2, considerando le giornate di servizio corrispondenti a effettiva presenza e comprendenti: la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i soli permessi sindacali orari, quelli per donazione di sangue o del midollo osseo e quelli fruiti ai sensi della legge 104/1992, le

FLC del



FP CGIL

COORDINATORE RSU


assenze per terapia salvavita, le assenze connesse ad infortunio sul lavoro definitivamente accertato, il congedo obbligatorio per maternità o paternità, l'interdizione del servizio per maternità a rischio, le missioni, i servizi fuori sede, la partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione;

- b) differenziazione per area come esplicitata al precedente punto 3;
- c) assenza di sanzioni disciplinari.

Il 20% andrebbe così ripartito tra i lavoratori con punteggio superiore ad 80:

- con coefficiente **1,50** per il punteggio di 100.
- con coefficiente di **1,30** per il punteggio da 91 a 99.
- con coefficiente **0,8** per il punteggio da 81 a 90.

FLP chiede che la Parte Pubblica indichi se ci siano state contestazioni sulle valutazioni da parte dei lavoratori.

La dr.ssa Arata: "ci sono stati due lavoratori nella fascia 91-99, che hanno contestato, entrambe le contestazioni sono state rigettate".

Il dr. Franceschetti: "una sola contestazione, poi rigettata, non mi risultano ricorsi al Giudice Lavoro".

Il dr. Tenaglia: "non mi risultano contestazioni".

Laino segnala che l'anno 2024 è stato l'anno di immissione in possesso da giugno, massiccia di ex funzionari aupp, presso il distretto Corte di Appello, questo ha implicato grandissima riduzione degli spazi delle proprie scrivanie da parte di tutti i lavoratori. Anch'essi fanno parte del calderone di dipendenti che hanno visto ridursi gli spazi lavorativi in cancelleria. Poi sempre suddetto personale, adeguati e più che adeguati, hanno tutti profuso il proprio tempo a insegnare il lavoro di cancelleria ai nuovi colleghi a tempo determinato. Per quanto riguarda la RSU, accetta la proposta di parte pubblica per quanto riguarda i coefficienti sui più che adeguati, propone per gli adeguati della Corte e dell'UNEP alla parte pubblica 0,50 come coefficiente.

La CISL FP, tenuto conto del fatto che la diffusione della proposta dell'amministrazione non ha suscitato particolari critiche da parte dei lavoratori, attivata inoltre una consultazione informale con i medesimi, la quale ha sortito un esito positivo, concorda con la proposta di parte pubblica.

CONFINTESA prende atto della consultazione informale attivata dalle RSU avvenuta tra i lavoratori che non ha sortito rilievi da parte di questi ultimi, nell'ambito di un principio



Enrico Frati



FLP

FP CGU

COORDINATO RE RSU

CISL FP

di massima considerazione della meritocrazia, prende atto della presenza di adeguati a cui l'amministrazione ritiene di non distribuire le risorse. CONFINTESA comunque aderisce alla proposta dell'amministrazione.

CGIL aderisce alla proposta di parte pubblica.

FLP, sentite le dichiarazioni di parte pubblica e di parte sindacale, concorda sulla proposta presentata per la distribuzione della quota del 20% dell'FRD 2024.

CONFSAL - UNSA aderisce alla proposta delle RSU.

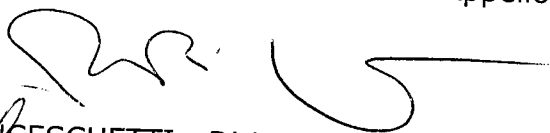
La parte pubblica conferma la sua proposta e ritiene di escludere comunque gli adeguati, che hanno ricevuto a suo tempo la valutazione, effettuato ove richiesto il colloquio di confronto, fatto la richiesta al Collegio di Conciliazione e che oggi, ci dicono le RSU, non hanno formulato nessuna osservazione sulla proposta di ripartizione del FRD.

RSU sottoscrive l'accordo nonostante l'esclusione degli adeguati.

Anche le altre sigle sindacali sottoscrivono l'accordo, fatta eccezione per CONFSAL - UNSA, che ha chiuso il videocollegamento prima della lettura della posizione definitiva della parte pubblica.

Verbale chiuso alle ore 12:02

Rita RIGONI - Presidente della Corte di Appello di Venezia



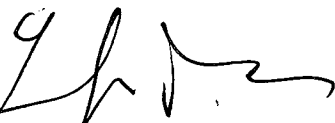
Luigi FRANCESCHETTI - Dirigente della Corte di Appello di Venezia



Linda ARATA - Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia



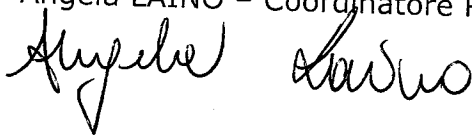
Lanfranco Maria TENAGLIA - Presidente del Tribunale per i minorenni di Venezia



Brigida PAGLIARELLI - Dirigente UNEP



Angela LAINO - Coordinatore RSU



di massima considerazione della meritocrazia, prende atto della presenza di adeguati a cui l'amministrazione ritiene di non distribuire le risorse. CONFINTESA comunque aderisce alla proposta dell'amministrazione.

CGIL aderisce alla proposta di parte pubblica.

FLP, sentite le dichiarazioni di parte pubblica e di parte sindacale, concorda sulla proposta presentata per la distribuzione della quota del 20% dell'FRD 2024.

CONFSAL - UNSA aderisce alla proposta delle RSU.

La parte pubblica conferma la sua proposta e ritiene di escludere comunque gli adeguati, che hanno ricevuto a suo tempo la valutazione, effettuato ove richiesto il colloquio di confronto, fatto la richiesta al Collegio di Conciliazione e che oggi, ci dicono le RSU, non hanno formulato nessuna osservazione sulla proposta di ripartizione del FRD.

RSU sottoscrive l'accordo nonostante l'esclusione degli adeguati.

Anche le altre sigle sindacali sottoscrivono l'accordo, fatta eccezione per CONFSAL - UNSA, che ha chiuso il videocollegamento prima della lettura della posizione definitiva della parte pubblica.

Verbale chiuso alle ore 12:02

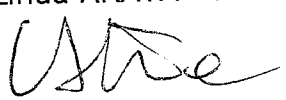
Rita RIGONI - Presidente della Corte di Appello di Venezia



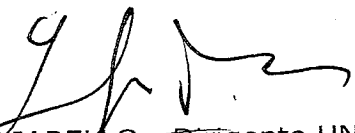
Luigi FRANCESCHETTI - Dirigente della Corte di Appello di Venezia



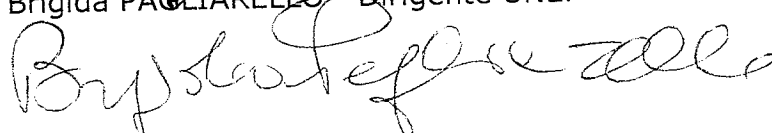
Linda ARATA - Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia



Lanfranco Maria TENAGLIA - Presidente del Tribunale per i minorenni di Venezia

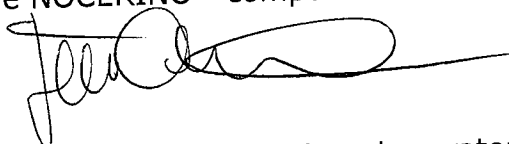


Brigida PAGLIARELLO - Dirigente UNEP

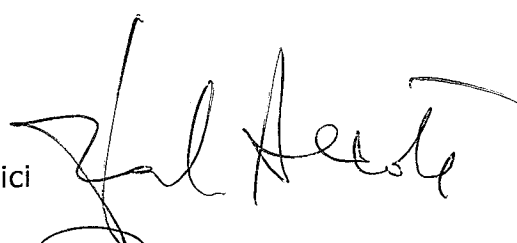


Angela LAINO - Coordinatore RSU

Salvatore NOCERINO - componente RSU



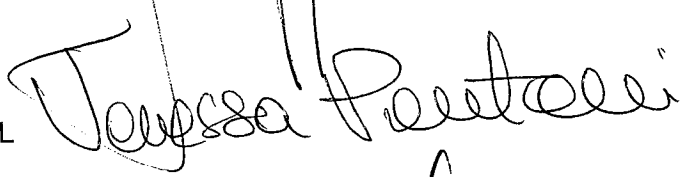
Paolo ALLIATA - FLP Federazione Lavoratori Pubblici



Giuseppe PAONE - CISL FP

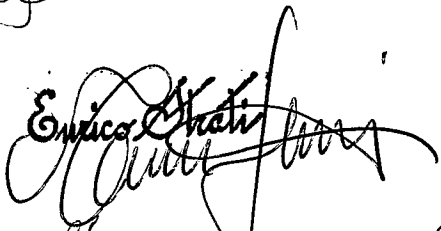


Vanessa PONTANI - FP CGIL



Enrico STRATI - CONFISAL - UNISA

17 SET 2026



Francesco FLOCCARI - CONFINTESA



Il Segretario

